

Le Borse riprendono fiato, in attesa dell'inflazione USA e BCE

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai ribassi. Fronte dati macro, dal sondaggio condotto dalla Fed di New York è emerso che i consumatori si aspettano un aumento dell'inflazione: al 3% a 12 mesi, dal 2,9% di ottobre, a tre anni al 2,6% (2,5% precedente) e a 5 anni al 2,9% (2,8% a ottobre). Domani verranno rilasciati i dati dell'inflazione USA, l'ultima serie di letture su cui saranno concentrati i funzionari della Fed in vista dell'ultima riunione dell'anno, in agenda il 17-18 dicembre. Il CPI è atteso in aumento al 2,7% a/a dal 2,6% di ottobre, su base mensile è visto stabile allo 0,2%. L'inflazione core è attesa stabile sia su base mensile che annua, rispettivamente allo 0,3% e al 3,3%. Ad oggi, i mercati si aspettano un taglio dei tassi di 25 punti base, con una probabilità di circa il 90%, secondo il CME FedWatch Tool. Intanto, prima della Fed, questa settimana sarà il turno della BCE. L'istituto è atteso tagliare i tassi di 25 punti base giovedì, nonostante la scorsa settimana siano aumentate le speculazioni su un possibile taglio da 50 punti base dopo il ritorno del PMI dei servizi dell'Eurozona in territorio di contrazione per la prima volta da gennaio. La riunione di giovedì non è importante solo per la decisione che si prenderà sui tassi, ma anche perché verrà diffusa la revisione trimestrale delle stime di inflazione e PIL. I dati forniranno un possibile indizio sulle mosse della BCE nel corso del 2025. Secondo un recente sondaggio condotto da Reuters, la BCE dovrebbe ridurre i tassi almeno di 100 punti base il prossimo anno, in un contesto che vede l'economia rallentare e crescere i timori per i dazi USA.



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. Gli operatori attenderanno i dati della produzione industriale italiana relativa a ottobre e l'indice NFIB per gli Stati Uniti (rapporto sull'ottimismo delle piccole imprese) di novembre. In serata si attenderà l'asta di Treasury a tre anni. Guardando al resto della

settimana, gli investitori attenderanno dapprima i dati dell'inflazione statunitense, in agenda domani, e l'ultima riunione di politica monetaria dell'anno della BCE, prevista giovedì.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.559,83	-0,55%	13,86%
DAX	20.345,96	-0,19%	21,46%
S&P 500	6.052,85	-0,61%	26,9%
NASDAQ 100	21.440,82	-0,84%	27,43%
NIKKEI 225	39.160,50	0,18%	17,02%
EUR/USD	1,0558	0,0%	-4,42%
ORO	2.664,90	1,0%	29,21%
PETROLIO WTI	68,37	1,74%	-4,58%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PRODUZIONE INDUSTRIALE	ITA	0,1%	10:00
NFIB	USA	94,2	12:00
ASTA TREASURY 3Y	USA	-	19:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni UniCredit hanno ceduto terreno ieri, ma rimangono ancora all'interno della fase rialzista che si è sviluppata dal supporto statico a 35,54 euro. Nel caso di ulteriori ribassi, sarà importante la difesa del sostegno a 35,54 euro. Si potrebbe considerare il Certificato Bonus Cap con Barriera a 27,5625 euro e scadenza al 19/12/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 15% con un livello Bonus a 123 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	27,5625	NLBNPIT29405	19/12/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno ripreso forza dopo essersi avvicinate al supporto orizzontale a 66,60 dollari al barile. Nel caso di nuovi ribassi, segnali di forza su quest'ultimo livello potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long. Posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo area 70,50 dollari. Un secondo target potrebbe essere sulla resistenza a 72,80 dollari al barile. Lato ribassista, nuovi segnali di inversione in area 70 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, il primo target potrebbe essere in area 68 dollari e un secondo obiettivo sul supporto a 66,60 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD stazionano all'interno del range delimitato dalla resistenza a 1,0620 e dal supporto a 1,0510. Segnali di forza in prossimità del supporto a 1,0510 potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0620. Un secondo target potrebbe essere sulla resistenza a 1,0785. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 1,0620 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short, in linea con la tendenza in atto da fine settembre. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo area 1,0510 e un secondo target a 1,0340.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un netto segnale di inversione ribassista dopo la falsa rottura della resistenza a 34.735 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 34.100 punti potrebbero consentire l'implementazione di strategie long, in linea con il rimbalzo in atto da fine novembre. Il primo obiettivo potrebbe essere in area 34.735 punti, mentre un secondo target sulla resistenza a 35.270 punti. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 34.735 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 34.000 punti e un secondo target a 33.124 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno virato al ribasso dopo il test dei 20.400 punti. Nel caso di un proseguimento del ritracciamento, segnali di forza sul livello orizzontale a 19.800 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, in linea con la tendenza dominante. Il primo target potrebbe essere in area 20.100 punti, mentre un secondo obiettivo in area 20.400 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di debolezza in area 20.400 punti. Il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere posto sul livello tondo a 20.000 punti e un secondo target in area 19.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	23.673,8700	NLBNPIT28P39	OPEN END
TURBO SHORT	23.272,8100	NLBNPIT28FU1	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 si sono riportate a ridosso del livello orizzontale a 6.054 punti. Segnali di forza su questo supporto potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, in linea con la tendenza dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto in area 6.130 punti, mentre un target più ambizioso sul livello tondo e psicologico a 6.200 punti. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto il sostegno a 6.054 punti potrebbe dare il via a posizioni short di breve periodo. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.975 punti e un secondo target a 5.925 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	7.103,8900	NLBNPIT28P70	OPEN END
TURBO SHORT	6.983,6800	NLBNPIT28980	OPEN END



House of Trading: la strategia di Jacopo Marini sul petrolio WTI



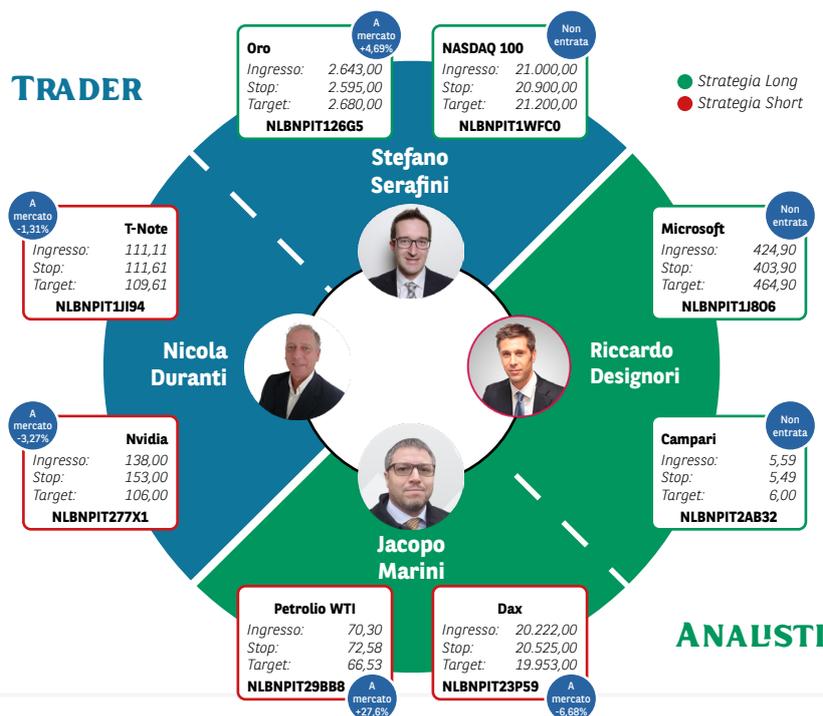
Tra le strategie proposte da Jacopo Marini nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 70,30 dollari, stop loss posizionato a 72,58 dollari e obiettivo a 66,53 dollari al barile. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Mini Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT29BB8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 10,28x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Marini è rossa, una strategia short sul DAX, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Riccardo Designori: due long, su Microsoft e Campari.

SOTTOSTANTE
PETROLIO WTI
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
MINI SHORT
ISIN
NLBNPIT29BB8
INGRESSO
70,30
STOP
72,58
TARGET
66,53
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
68,37	87,67	65,27	47,01	68,48	70,32	70,50	66,60

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

